



## COMUNICATO STAMPA

*Soffre il mercato italiano, compensato da una domanda estera in crescita*

**IL 2013 CHIUDE IN PERDITA (-12 mln €). MA IL PRIMO SEMESTRE 2014 E' IN NETTA RIPRESA GRAZIE ALLA CRESCITA DEI VOLUMI DI VENDITA IN GERMANIA (+19%). BENE ANCHE LE ESPORTAZIONI IN NORD AFRICA.**

**L'internazionalizzazione e la diversificazione negli acciai ad alto valore aggiunto tramite Acciaierie di Calvisano si confermano i due driver del Gruppo Feralpi**

*Lonato del Garda (Brescia), 11 luglio 2014* – Il Gruppo Feralpi archivia un 2013 in perdita con una produzione in calo. Tuttavia, il primo semestre del 2014 ha mostrato netti segnali positivi per produzioni e vendite, benché solo al di fuori dell'Italia, dove il Gruppo continua ad investire per restare competitivo sullo scacchiere internazionale.

La domanda estera si è mantenuta su buoni livelli nel 2013, incrementando anche nella prima metà dell'anno in corso, anno in cui il Gruppo Feralpi ha avviato il processo di diversificazione del business per entrare nel mercato degli acciai ad alto valore aggiunto (speciali) con importanti investimenti presso le Acciaierie di Calvisano.

*“Nonostante permanga per tutto il 2013 una forte stagnazione a livello nazionale – ha commentato Giuseppe Pasini, Presidente del Gruppo Feralpi – si sono comunque mantenuti livelli di produttività ottimali sia grazie alla controllata Feralpi Stahl, che mantiene una rilevanza strategica per posizionamento di mercato, sia per l'entità delle esportazioni nel Nord Africa.*

*Inoltre, la volontà di investire per intercettare la domanda estera è testimoniata anche dalla nascita di Feralpi Algérie, strategica per servire la forte domanda di acciaio in Algeria.*

*Come imprenditori dobbiamo avere il coraggio di guardare oltre la crisi attuale – sottolinea Giuseppe Pasini – e di attrezzare le nostre imprese per cogliere le opportunità che il mercato può offrire. Per questo è stato varato un piano di investimenti sulla controllata Acciaierie di Calvisano per sostenere la produzione di acciai ad alto valore aggiunto (speciali)”.*

**Le produzioni** (fonte: Feralpi Siderurgica)

Nel 2013 il Gruppo Feralpi ha prodotto 1,9 milioni di tonnellate di acciaio (-13,18% rispetto al 2012). In diminuzione sia la produzione di prodotti finiti, con 1,72 milioni di tonnellate (-11,80%), sia quella di prodotti da trasformazione a freddo che, con 571 mila tonnellate nel 2013, chiudono l'anno con un -5,01%.



Nel primo semestre del 2014 la produzione di acciaio è cresciuta del 7% rispetto al corrispondente periodo del 2013, con l'Italia al -1,3% e l'estero (Germania, Repubblica Ceca e Ungheria) al +20,7%.

### **Il bilancio** (fonte: Feralpi Holding)

L'esercizio 2013 vede iscritto in bilancio un fatturato di 943,9 milioni di Euro contro 1.102 milioni del 2012. La componente estera ha rappresentato la parte preponderante, con il 68% del totale, contro il 63% dell'anno precedente.

Il Consolidato 2013 Feralpi Holding presenta, in termini di ricavi e di valore della produzione, una contrazione rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 14,4% e del 19,4%.

Il calo del valore della produzione ha portato ad una crescita dell'incidenza percentuale dei costi di struttura e dei costi semifissi. In particolare, il costo per servizi è passato dal 17,5% al 18,4% il costo del personale dal 5,6% al 6,9% e gli ammortamenti dal 3,2% al 3,9%. Per contro, l'impatto evidenziato viene attenuato da un calo più che proporzionale dell'incidenza delle materie prime al netto delle variazioni delle rimanenze, che passano dal 72,1% al 71,2%. Il risultato di tali variazioni porta ad una differenza tra valore e costi della produzione, negativa per 7,9 mio euro (positiva per 12,4 mio euro nel 2012).

I proventi e gli oneri finanziari rimangono sostanzialmente stabili (6,8 mio euro), con un'incidenza sul valore della produzione dello 0,74%.

I proventi ed oneri straordinari risultano negativi per 1,3 mio euro, mentre nel 2012 erano positivi per oltre 20 mio euro poiché alimentati dalla plusvalenza per la cessione della società Faeco SpA.

Il risultato ante imposte si attesta a -14,7 mio euro, mentre il risultato d'esercizio è negativo per 12 mio euro.

Passando ad analizzare lo Stato Patrimoniale Consolidato si evidenzia una crescita delle immobilizzazioni (circa 15 mio euro) dovuto in gran parte alle immobilizzazioni materiali (+12,5 mio euro), a fronte di un significativo piano di investimenti.

### **Germania e Algeria, mercati sempre più strategici per il Gruppo Feralpi**

Nel 2014 il Gruppo Feralpi ha beneficiato delle ottime performance del mercato tedesco dove, con Feralpi Stahl, ha incrementato del 20,7% la produzione di acciaio e del 19% i volumi di vendita destinati per l'80% allo stesso mercato domestico e per il restante 20% ai mercati di Polonia, Belgio, Olanda e Repubblica Ceca.

In Algeria, a fine 2013 è stata costituita la società commerciale Feralpi Algérie per presidiare maggiormente un mercato in forte crescita per consumi di acciaio, come quello algerino e, in generale, quello Nord Africano. Nel corso del primo semestre 2014, l'Algeria ha assorbito il 41% del totale del venduto di Feralpi Siderurgica, pesando sulla quota estera per il 73%.

### **Gli acciai ad alto valore aggiunto come nuovo asset.**

Il mercato siderurgico italiano del tondo per cemento armato risente in modo diretto di un'edilizia ferma, tanto di quella pubblica quanto di quella privata. Per contro, esistono mercati – in Italia e all'estero - in cui l'acciaio ha spazi di crescita e sviluppo: come quelli destinati settori dell'automotive, dello stampaggio, della meccanica e della trattoristica.

Per servire questi mercati, in accordo con la strategia di aumentare la quota parte di acciai ad alto valore aggiunto, alle Acciaierie di Calvisano nel corso del 2013 sono state progettate e realizzate ulteriori significative migliorie alla macchina di colata continua con un investimento di circa 5 milioni di euro.

**Investimenti** (fonte: Feralpi Siderurgica). Nel corso del 2013, il Gruppo ha continuato a approfondire risorse destinate agli investimenti che sono state pari a 57,2 milioni di euro. Si è investito in tutte le società del Gruppo e in molte aree: dall'attività produttiva all'ambito della protezione ambientale e della sicurezza e nell'area del risparmio ed efficientamento energetico.



Infatti il 2013 ha confermato gli ottimi risultati del **progetto HREII-DEMO**, avviato presso ESF, società del Gruppo con sede a Riesa in Germania. E' stato sviluppato e realizzato per la prima volta, a livello mondiale in ambito siderurgico, un sistema di recupero calore da fumi di acciaieria per la generazione di vapore da impiegare in un processo industriale integrato, con la produzione di energia elettrica tramite turbina ORC.

Durante il 2013 si è conclusa tutta la realizzazione impiantistica ed è stata messa a regime la sezione di Livello 1 per la produzione di vapore saturo. Le attività proseguono nel 2014 con la messa a regime del Livello 2 (per la produzione di vapore surriscaldato) e del sistema ORC (per la produzione di energia elettrica).

Sotto il profilo ambientale, la continua attenzione posta da Feralpi è stata testimoniata anche dal rinnovo della dichiarazione ambientale **EMAS** (Eco management and Audit Scheme) per gli stabilimenti tedeschi che compongono **Feralpi Stahl** (ESF Elbe - Stahlwerke Feralpi GmbH, EDF Elbe - Drahtwerke GmbH, Feralpi Stahlhandel GmbH, Feralpi - Logistik GmbH). Inoltre, anche **Feralpi Siderurgica SpA** sta ultimando il proprio iter burocratico per l'ottenimento della registrazione EMAS, la più severa e prestigiosa tra tutte le attestazioni in campo ambientale, che attesta l'impegno profuso per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire a tutti gli stakeholder informazioni sulla corretta gestione ambientale.

Segno distintivo nel panorama siderurgico, Feralpi ha ottenuto la **certificazione europea SustSteel** (Sustainability for Steel Construction Products Mark). Il progetto SustSteel è stato promosso su scala europea da Eurofer (European Confederation of Iron and Steel Industries). Il certificato viene attribuito esclusivamente alle società attive nella produzione di tondo per cemento armato che, come nel caso di Feralpi, sono virtuose dal punto di vista della sostenibilità e ne attesta la bontà della governance attraverso il monitoraggio delle attività.